



COMUNE DI BEDOLLO

PROVINCIA DI TRENTO

Tel. (0461) 556624 Fax 556050

C.A.P. 38043

Cod. Fisc. 80005890225

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 192

OGGETTO: ADOZIONE "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E DI ORGANIZZAZIONE" (P.I.A.O.) 2023-2025

L'anno duemilaventitre il giorno 19 del mese di ottobre alle ore 16:30, Sala Giunta presso il Municipio.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Titolo	pres.	ass.	giust.
Fantini ing. Francesco	Sindaco	x		
Casagrande Irene	Vicesindaco		x	x
Andreatta Milena	Assessore	x		
Rogger Daniele	Assessore	x		
Soranzo Elisa	Assessore	x		

Assiste all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale A Scavalco Sig. Lazzarotto dott. Roberto, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Fantini ing. Francesco, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Adozione “Piano integrato di attività e di organizzazione” (P.I.A.O.) 2023-2025

La giunta comunale

PREMESSO

Il D.L. 09.06.2021 n. 80 (“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”), convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, ha previsto all'art. 6 (“Piano integrato di attività e organizzazione”) che le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, adottino un “Piano integrato di attività e di organizzazione”, in sigla PIAO, nell'ottica di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi anche in materia di diritto di accesso (co. 1).

Il comma 6 del citato art. 6 del D.L. 80/2021, come modificato dall'art. 1, comma 12, lett. a), n. 3), del D.L. 30.12.2021 n. 228, convertito con modificazioni dalla Legge 25.02.2022, n. 15, ha stabilito che con Decreto del Ministero della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, è adottato un Piano Tipo, quale strumento di supporto alle pubbliche amministrazioni. Il medesimo comma 6 ha previsto che nel Piano Tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del PIAO da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.

DATO ATTO che, in base alle indicazioni fornite da ANAC al paragrafo 10.1.1 “Come si calcola la soglia dimensionale per applicare le semplificazioni” del PNA 2022 e da quanto emerge dalla tabella 12 (“T12 Oneri per competenze stipendiali”) dell'ultimo Conto Annuale disponibile, il Comune è ben al di sotto della soglia dei cinquanta dipendenti.

RICHIAMATO il Decreto del Ministero della pubblica amministrazione n. 132 di data 30 giugno 2022 con il quale è stato approvato il regolamento che definisce il contenuto del PIAO, precisando che le pubbliche amministrazioni conformano il PIAO alla struttura e alle modalità redazionali secondo lo schema allegato al medesimo Decreto.

VISTO in particolare l'art. 6 del citato DM 132/2022 (comma 4) in base al quale Le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo e cioè:

VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE e ANTICORRUZIONE (commi 1 e 2 dell'art. 6) Riferimento art. 3, comma 1, lettera c) Rischi corruttivi e trasparenza, n. 3) mappatura dei processi mediante aggiornamento di quella esistente, considerando quali aree a rischio corruttivo quelle relative a:

- autorizzazioni/concessioni;
- contratti pubblici;
- concessioni ed erogazioni di sovvenzioni e contributi;
- concorsi e prove selettive;
- processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPTC) e dai Responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO (comma 3 dell'art. 6) Riferimento art. 4, comma 1, lettera a)

Struttura Organizzativa:

- organigramma, livelli di responsabilità organizzativa, Posizioni Organizzative;
- ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio;
- altre specificità del modello organizzativo. lettera b) Organizzazione del lavoro agile:
- le condizionalità e i fattori abilitanti (misure organizzative, piattaforme, tecnologiche, competenze professionali;
- gli obiettivi all'interno dell'amministrazione;
- i contributi di miglioramento delle performance, in termini di efficienza e di efficacia. lettera c) n. 2: Piano triennale dei fabbisogni di personale:
- Rappresentazione della consistenza del personale al 31 dicembre dell'anno precedente, con specificazione dell'inquadramento professionale;
- Programmazione strategica delle risorse umane e del fabbisogno

EVIDENZIATO che nella sezione Organizzazione e Capitale Umano, l'allegato al citato D.M. n. 132 di data 30 giugno 2022 inserisce anche la Formazione del personale;

VISTO il Piano Integrato di Amministrazione e Organizzazione depositato in atti;

RISCONTRATO che tale documento si basa sulla ricerca di una sinergia tra i contenuti delle diverse sezioni sopra descritte, per ottenere su alcuni profili un'elaborazione integrata ab origine secondo una logica di definizione per processo trasversale in cui tutta l'organizzazione viene coinvolta nella sua attuazione;

DATO ATTO che l'approccio sinergico ha riguardato in particolare i collegamenti tra misure di anticorruzione, implementazione della trasparenza, controlli interni, obiettivi gestionali comuni ed individuali, organizzazione del lavoro agile, piano del fabbisogno del personale e sottosezione piano formativo, con l'obiettivo di evitare il rischio di una duplicazione degli strumenti di pianificazione e programmazione;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnico amministrativa espresso dal Segretario comunale e di regolarità contabile espresso dal Segretario comunale in relazione alle sue competenze in qualità di responsabile del servizio finanziario, come prescritto dall'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.;

VISTO il Codice degli Enti locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.;

VISTO il vigente statuto comunale;

vista la deliberazione consiliare n.772023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025 e il relativo DUP

vista la deliberazione giuntale n. 78/2023 con la quale è stato approvato il PEG 2023/2025

AD unanimità di voti espressi in modo palese da parte di tutti i componenti della giunta comunale presenti e votanti per la presente proposta e per l'immediata esecutività;

d e l i b e r a

1.- di approvare il "Piano integrato di attività e di organizzazione del Comune di Bedollo", P.I.A.O, 2023-2025, nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

2.- di trasmettere il documento di cui al punto precedente al Dipartimento della Funzione pubblica attraverso il portale <https://piao.dfp.gov.it>.

3- di pubblicare il Piano integrato di attività e di organizzazione PIAO 2023-2025 nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale del Comune:

- a) sottosezione Disposizioni Generali/Atti Generali/Documenti di programmazione strategico gestionale;
- b) sottosezione Performance/Piano delle performance;
- c) sottosezione Altri Contenuti/Prevenzione della Corruzione/Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro il periodo di pubblicazione opposizione alla Giunta comunale e, da parte di chi vi abbia interesse:

- a) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento entro 60 giorni ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del DPR 24 gennaio 1971, n. 1199

Approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Fantini ing. Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO

F.to Lazzarotto dott. Roberto

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183 comma 1 - Codice degli Enti Locali della Regione Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale A Scavalco, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 26/10/2023 all'Albo Telematico, dove rimarrà per 10 giorni consecutivi.

Bedollo, 26/10/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO

F.to Lazzarotto dott. Roberto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 183, comma 3 - Codice degli Enti Locali della Regione Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Telematico senza riportare, entro 10,00 giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incongruenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva.

IL SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO

F.to Lazzarotto dott. Roberto

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, in carta libera per uso amministrativo.

Dalla residenza municipale addì, 26/10/2023.

IL SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO

Lazzarotto dott. Roberto